

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

per la realizzazione dell'operazione "Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata – Primo lotto funzionale" finanziata a valere sull'Asse II - Linea di intervento II.1.2.A del PO FESR Basilicata 2007-2013 (DGR n. 943 del 29/07/2014)

L'anno 2015, il giorno del mese di,

TRA

Le Province di:

Matera, rappresentata dal Presidente.....
Potenza, rappresentata dal Presidente.....

I Comuni di:

Pisticci, rappresentato dal Sindaco
Melfi, rappresentato dal Sindaco
Lavello, rappresentato dal Sindaco
Rionero in Vulture, rappresentato dal Sindaco
Policoro, rappresentato dal Sindaco
Venosa, rappresentato dal Sindaco
Avigliano, rappresentato dal Sindaco
Bernalda, rappresentato dal Sindaco
Ferrandina, rappresentato dal Sindaco
Lauria, rappresentato dal Sindaco
Senise, rappresentato dal Sindaco
Sant'Arcangelo, rappresentato dal Sindaco
Nova Siri, rappresentato dal Sindaco
Genzano di Lucania, rappresentato dal Sindaco
Lagonegro, rappresentato dal Sindaco
Grassano, rappresentato dal Sindaco
Pignola, rappresentato dal Sindaco
Tricarico, rappresentato dal Sindaco
Irsina, rappresentato dal Sindaco
Tito, rappresentato dal Sindaco
Maratea, rappresentato dal Sindaco
Latronico, rappresentato dal Sindaco
Scanzano Jonico, rappresentato dal Sindaco
Muro Lucano, rappresentato dal Sindaco
Picerno rappresentato dal Sindaco
Miglionico, rappresentato dal Sindaco
Acerenza, rappresentato dal Sindaco
Rapolla, rappresentato dal Sindaco
Ruoti, rappresentato dal Sindaco
Francavilla in Sinni, rappresentato dal Sindaco
Episcopia, rappresentato dal Sindaco
Potenza, rappresentato dal Sindaco

La Regione Basilicata, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale.

VISTI E RICHIAMATI:

- i Regolamenti (CE) in materia di fondi strutturali del periodo di programmazione 2007-2013:
 - il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successive modifiche e integrazioni;
 - il Regolamento (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e successive modifiche e integrazioni;
 - il Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione dei richiamati regolamenti n. 1083/2006 e n. 1080/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e ss.mm.ii.;
- il Progetto Strategico nazionale per la Banda Ultralarga di cui all'articolo 30 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- gli Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga” 2009/C 235/4 pubblicati sulla GUUE C 235 del 30.9.2009;
- il regime d'aiuto n. SA.34199(2012/N) Italia concernente l'attuazione del progetto “Piano Digitale Banda ultra larga”, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012;
- la Strategia Italiana per la banda ultralarga e per la crescita digitale 2014-2020 approvata dal Consiglio dei Ministri in data 3 marzo 2015;
- il Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)6311 del 7 dicembre 2007, come modificata da ultimo con la Decisione C(2012)9728 del 19 dicembre 2012, la cui presa d'atto è avvenuta con Deliberazione di Giunta regionale n. 1792 del 28.12.2012;
- il DLgs del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;
- l'articolo 5 bis comma 2 della Legge n. 73/10 “Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori”;
- l'articolo 1 comma 15 bis della Legge n. 69/09 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- l'articolo 231 comma 3 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. “Nuovo Codice della Strada” e s.m.i.;
- gli articoli 88 comma 1, 87 comma 7 e 93 del D.Lgs. n. 259/03” e s.m.i. “Codice delle comunicazioni elettroniche”;
- l'articolo 14 commi 3 e 5 della Legge n. 221/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”;

PREMESSO CHE

- il POR FESR Basilicata 2007-2013 prevede la linea di intervento II.1.2.A dell'obiettivo specifico II.2 - *"Diffusione delle nuove tecnologie e dei servizi avanzati connessi all'impiego dell'ICT, rafforzando i processi di modernizzazione della P.A. e di innovazione delle PMI"* che, tra l'altro, si prefigge di *"superare l'attuale digital divide, concentrando gli interventi dove il fallimento di mercato è comprovato nel rispetto del principio della "neutralità tecnologica", garantendo ai residenti adeguati standard di accessibilità alle reti dell'ICT (larga banda ed ultralarga) ed assicurando, in continuità con gli interventi già in atto, la connettività sicura delle reti regionali a quelle nazionali e transnazionali"*;
- la Regione Basilicata con Deliberazione di Giunta regionale n. 943 del 29/07/2014 ha ammesso a finanziamento l'operazione *"Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata"*;
- che l'operazione di cui al punto precedente prevede la realizzazione dell'infrastruttura passiva abilitante l'offerta di servizi a banda ultra larga su velocità di connessione almeno di 30Mbps sul territorio di 64 comuni e su 4 aree industriali;
- il progetto relativo al "primo lotto" vede quali beneficiari 25 comuni e 3 aree industriali/produttive" e prevede anche l'attraversamento dei territori comunali di altri 7 comuni a valere sulla succitata linea di intervento II.1.2.A dell'Asse II - *"Società della conoscenza"* del PO FESR Basilicata 2007-2013;
- in data 5 agosto 2014 è stato sottoscritto con firma digitale l' *"Atto Integrativo all'Accordo di Programma per lo sviluppo della banda larga e ultra larga nel territorio della regione Basilicata"* tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico;
- in data 5 agosto 2014 è stata sottoscritto con firma digitale l'"Atto Integrativo alla Convenzione operativa tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio" (Rep. n.15679 del 5/8/2014);
- il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) è individuato quale Organismo Intermedio per il Progetto *"Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo Intervento Attuativo"* finalizzato al potenziamento delle azioni di diffusione dei servizi di connettività a banda ultralarga nella Regione Basilicata;
- con Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 6 agosto 2014 Serie Speciale - Contratti Pubblici è stata indetta da Infratel (società in house del MISE) la procedura di selezione di un progetto di investimento per la realizzazione di una infrastruttura per la banda ultralarga nella regione Basilicata;
- che, a seguito della relativa aggiudicazione, in data 17 febbraio 2015 è stata sottoscritta la Convenzione fra Infratel (società in house del MISE) e Telecom Italia SpA operatore aggiudicatario;
- in data 12 marzo 2015 si è svolto un incontro fra la Regione Basilicata, Infratel e Telecom Italia inerente il progetto in questione al fine di definire le modalità di concertazione anche con gli altri Enti/Società coinvolti;
- Telecom Italia SPA, con nota prot. n. 23098-P del 19/3/2015, ha trasmesso alla Regione Basilicata gli elaborati progettuali dell'intero progetto su supporto informatico, acquisiti al protocollo n. 56029/12AF in data 31 marzo 2015;
- gli stessi elaborati sono stati altresì acquisiti su supporto cartaceo in data 7 aprile 2015 e sono custoditi dall'Ufficio Società dell'Informazione, Responsabile della Linea di Intervento II.1.2.A del PO FESR 2007-2013;
- in data 31 marzo 2015, a seguito della nota di convocazione del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza prot. n. 60059/11A2 del 25 marzo 2015, si è svolto un incontro tra la Regione Basilicata, Telecom Italia SPA, ENEL distribuzione zona Basilicata, ANAS SPA, Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza e Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata inerente l'operazione *"Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo Intervento Attuativo"*;
- Telecom Italia SPA con nota prot. n. 28286-P del 3/4/2015, acquisita agli atti della Regione Basilicata al prot. n. 68047 del 7/4/2015, si è impegnata:

- ad inviare agli Enti Locali ed agli altri Enti/Società interessati dagli interventi gli elaborati tecnici ed a fornire, su richiesta, chiarimenti e informazioni afferenti al progetto;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli enti territoriali al fine di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità urbana e vivibilità urbana, nel rispetto della normativa di settore sulla sicurezza;
- a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dal Decreto 1° ottobre 2013 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (in G.U. n.244 del 17/10/2013) *"Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali"* e dalle normative di settore applicabili;
- a garantire all'interno dei cantieri il rispetto delle previsioni del D. Lgs 81 del 9 aprile 2008 *"Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro"* e s.m.i.;
- a realizzare gli interventi nel rispetto di quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 285/92 *"Nuovo Codice della Strada"* e s.m.i., con particolare riferimento alle disposizioni relative alla regolarità e sicurezza della circolazione stradale ed alla tutela dell'infrastruttura stradale;
- ad inviare agli Enti Locali ed agli altri Enti/Società interessati dagli interventi, per relativa competenza, eventuali variazioni degli impianti assentiti che rientrino nei limiti definiti dall'articolo 87 ter *"Variazioni non sostanziali degli impianti"* del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"* e s.m.i.;
- ad adempiere agli obblighi di comunicazione di cui al comma 3 dell'articolo 89 *"Cubicazione e condivisione di infrastrutture"* del DLgs 259 del 1 agosto 2003 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"* e s.m.i.;
- a tenere indenni gli Enti locali, ovvero l'Ente proprietario o gestore delle aree/luoghi oggetto di intervento, ai sensi del comma 2 dell'articolo 93 *"Divieto di Imporre altri oneri"* del D. Lgs 259 del 1 agosto 2003 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"*, dalle spese necessarie per le opere di sistemazione delle aree pubbliche specificamente coinvolte dagli interventi di installazione e manutenzione e di ripristinare a regola d'arte le aree medesime nei tempi stabiliti dall'Ente locale;
- a rispettare le procedure di cui al comma 2 e 2bis dell'articolo 95 *"Impianti e condutture di energia elettrica - Interferenze"* del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 *"Codice delle comunicazioni elettroniche"*;
- a rispettare gli obblighi derivanti dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni AGCOM n°718/08/Cons *"Approvazione della proposta di impegni presentata dalla Società Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n.351/08/CONS"* e dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni AGCOM n°731/09/Cons *"Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)"*;
- in data 7 aprile 2015, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 34 del TUEL (DLgs. n. 267/2000 e s.m.i.) si è svolto, a seguito della convocazione del Presidente della Regione Basilicata prot. n.61290/11A1 del 26 marzo 2015, un incontro fra la Regione Basilicata, le Province di Potenza e Matera ed i Comuni interessati dagli interventi riguardanti il primo lotto funzionale al fine di condividere l'operazione per la diffusione della Banda Ultra Larga, al quale ha preso parte anche Telecom Italia SPA,
- nel corso dell'incontro sono stati consegnati agli Enti Locali:
 - la proposta di Accordo di Programma per la realizzazione dell'operazione *"Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo lotto funzionale"* ex art. 34 TUEL (D.Lgs. n.

- 267/2000 e s.m.i.);
- gli elaborati tecnici afferenti a ciascun Ente locale, come da ricevute agli atti dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR;
 - la presentazione (slide) di Telecom Italia SPA sulla natura dei lavori e sulla normativa applicabile;
- che nel corso dell'incontro di cui al punto precedente i partecipanti hanno stabilito di addivenire alla stipula di un Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. per lo snellimento e la velocizzazione delle procedure autorizzative per la realizzazione dell'operazione "*Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata - Primo lotto funzionale*" condividendo lo schema di Accordo di Programma, come da verbale custodito agli atti degli Uffici regionali ;
 - con nota prot. n. 74203/11A1 del 14 aprile 2015 la Regione Basilicata ha trasmesso ai 34 Enti locali i seguenti documenti:
 - a) la proposta del succitato Accordo di Programma ex art. 34 del TUEL ;
 - b) il verbale del succitato incontro svoltosi il 7 aprile 2015;
 - c) l'elenco degli immobili delle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali individuati da Telecom Italia SpA ed interessati dagli interventi della banda ultra larga al fine di consentire agli Enti locali di verificare la completezza degli stessi e di richiedere eventuali integrazioni;
 - d) la succitata nota di impegno di Telecom Italia SpA nei confronti della Regione Basilicata del 3 aprile 2015;
 - la realizzazione degli interventi relativi all'operazione da parte di Telecom Italia SpA deve avvenire entro il 30/9/2015 e che le spese relative all'operazione debbano essere sostenute entro il 31/12/2015, data ultima per l'ammissibilità delle spese e la conclusione degli interventi cofinanziati a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013;
 - è necessario procedere con gli strumenti di velocizzazione amministrativa e procedurale necessari, cui la Regione Basilicata intende concorrere, e che coinvolga tutti gli Enti locali interessati, evitando la proliferazione e duplicazione territoriale locale delle procedure;

VALUTATO

- che la stessa iniziativa si inquadra nella tipologia degli interventi che favoriscono la riduzione del *digital divide*, garantendo il perseguimento di un più rilevante interesse pubblico, rappresentato, nella fattispecie, dallo sviluppo del settore con evidenti benefici sotto il profilo sociale, culturale economico ed occupazionale;
- che la natura strategica del Progetto, ricadente su numerosi territori comunali, necessita dell'attivazione di procedimenti coordinati tra più enti nel rispetto dei principi di celerità e leale collaborazione con i soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati, richiedendo quindi la necessità di sottoscrivere un Accordo di Programma tra i diversi interlocutori coinvolti nel procedimento al fine di dare immediata cantierabilità all'opera, di consentire il rispetto del crono programma e, quindi, di scongiurare la perdita di risorse finanziarie del PO FESR Basilicata 2007/2013;
- che l'approvazione dell' Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;
- che il presente Accordo di Programma sostituisce il procedimento autorizzativo di cui all'articolo 88 del D.lgs. n.259 del 1 agosto 2003;

RITENUTO,

- pertanto, di dover dare attuazione agli interventi per il conseguimento degli obiettivi dell'operazione "*Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata*" che prevede la realizzazione dell'infrastruttura passiva abilitante l'offerta di servizi a banda ultra larga su velocità di connessione uguale o maggiore di 30Mbps riferito al "primo lotto" riguardante 25

comuni, 3 aree industriali/produttive nonché l'attraversamento dei territori comunali di altri 7 comuni a valere sulla linea di intervento II.1.2.A dell'Asse II – "Società della Conoscenza" del PO FESR Basilicata 2007-2013, per come approvato con Delibera di Giunta regionale n. 943 del 26/07/2014 e dettagliato negli elaborati tecnici consegnati agli Enti locali sottoscrittori del presente Accordo;

DAFO ATTO

- che la Regione Basilicata con D.G.R. n. delaprile 2015 ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma;
- che gli Enti Locali sottoscrittori dell'Accordo di Programma hanno unanimemente espresso il proprio consenso alla succitata ipotesi di Accordo di Programma approvando lo schema di Accordo con i seguenti provvedimenti:

| | |
|------------------------------------|------------------------------------|
| 1. Provincia di Potenza | Deliberazione n.....del..... |
| 2. Provincia di Matera | Deliberazione n.....del..... |
| 3. Comune di Pisticci | Deliberazione n.....del..... |
| 4. Comune di Melfi | Deliberazione n.....del..... |
| 5. Comune di Lavello | Deliberazione n.....del..... |
| 6. Comune di Rionero in Vulture | Deliberazione n.....del..... |
| 7. Comune di Policoro | Deliberazione n.....del..... |
| 8. Comune di Venosa | Deliberazione n.....del..... |
| 9. Comune di Avigliano | Deliberazione n.....del..... |
| 10. Comune di Bernalda | Deliberazione n.....del..... |
| 11. Comune di Ferrandina | Deliberazione n.....del..... |
| 12. Comune di Lauria | Deliberazione n.....del..... |
| 13. Comune di Senise | Deliberazione n.....del..... |
| 14. Comune di Sant'Arcangelo | Deliberazione n.....del..... |
| 15. Comune di Nova Siri | Deliberazione n.....del..... |
| 16. Comune di Genzano di Lucania | Deliberazione n.....del..... |
| 17. Comune di Lagonegro | Deliberazione n.....del..... |
| 18. Comune di Grassano | Deliberazione n.....del..... |
| 19. Comune di Pignola | Deliberazione n.....del..... |
| 20. Comune di Tricarico | Deliberazione n.....del..... |
| 21. Comune di Irsina | Deliberazione n.....del..... |
| 22. Comune di Tito | Deliberazione n.....del..... |
| 23. Comune di Maratea | Deliberazione n.....del..... |
| 24. Comune di Latronico | Deliberazione n.....del..... |
| 25. Comune di Scanzano Jonico | Deliberazione n.....del..... |
| 26. Comune di Muro Lucano | Deliberazione n.....del..... |
| 27. Comune di Picerno | Deliberazione n.....del..... |
| 28. Comune di Miglionico | Deliberazione n.....del..... |
| 29. Comune di Acerenza | Deliberazione n.....del..... |
| 30. Comune di Rapolla | Deliberazione n.....del..... |
| 31. Comune di Ruoti | Deliberazione n.....del..... |
| 32. Comune di Francavilla in Sinni | Deliberazione n.....del..... |
| 33. Comune di Episcopia | Deliberazione n.....del..... |
| 34. Comune di Potenza | Deliberazione n.....del..... |

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

Le premesse e i richiami su indicati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Il presente Accordo ha per oggetto il primo lotto funzionale dell'operazione "*Programma Basilicata 30Mega - Interventi per la diffusione della Banda Ultra Larga nella regione Basilicata*", finanziata a valere sulla linea di intervento II.1.2.A dell'Asse II - "*Società della Conoscenza*" del PO FESR Basilicata 2007-2013, che prevede la realizzazione dell'infrastruttura passiva abilitante l'offerta di servizi a banda ultra larga su velocità di connessione di almeno 30Mbps riguardante 25 comuni, 3 aree industriali/ produttive nonché l'attraversamento dei territori comunali di altri 7 comuni come dettagliato:

- negli elaborati progettuali relativi all'intera operazione consegnati su supporto informatico da Telecom Italia SPA alla Regione Basilicata con nota prot. n. 23098-P del 19/3/2015 ed acquisiti al prot. n. 56029/12AF in data 31 marzo 2015, nonché su supporto cartaceo in data 7 aprile 2015;
- negli elaborati progettuali consegnati a ciascun Ente locale dapprima su supporto informatico e, successivamente, su supporto cartaceo nelle date specificate nell' **Allegato "1"** al presente Accordo;

ART. 2 APPROVAZIONE, AMBITO DI OPERATIVITA' ED EFFETTI

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D. Lgs del 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., è promosso dal Presidente della Regione Basilicata con il consenso unanime degli Enti Locali coinvolti .

Il presente Accordo di Programma è sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati nei modi stabiliti dal comma 2bis dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito della sottoscrizione, l'Accordo di programma sarà adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale. E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

L'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere pubbliche comprese nel Programma Tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

L'Accordo di Programma sostituisce il procedimento autorizzativo di cui all'articolo 88 del Dlgs 259 del 1 agosto 2003.

Qualora gli interventi di cui all'articolo 1 comportino variazioni agli strumenti urbanistici di uno o più dei 32 Comuni sottoscrittori, previo assenso degli stessi, il presente Accordo, sottoscritto ed adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, verrà ratificato dai rispettivi Consigli Comunali ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art.34 del TUEL. In quest'ultimo caso il Comune interessato informa tempestivamente la Regione Basilicata nei modi stabiliti all'articolo 8.

Tutti i termini temporali previsti nel presente Accordo di Programma, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di tutti i legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

ART. 3 DURATA

Gli interventi di cui all'articolo 1 oggetto del presente Accordo dovranno essere conclusi entro il

30 settembre 2015.

Il presente Accordo ha validità fino al 31.12.2015: data ultima di ammissibilità delle spese a valere sul Programma operativo FESR Basilicata 2007-2013

ART. 4 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Con il presente Accordo di Programma:

I Comuni di:

Pisticci – Melfi –Lavello – Rionero in Vulture –Policoro –Venosa –Avigliano –Bernalda – Ferrandina –Lauria –Senise –Sant’Arcangelo –Nova Siri –Genzano di Lucania –Lagonegro – Grassano –Pignola –Tricarico –Irsina –Tito –Maratea –Latronico –Scanzano Jonico –Muro Lucano –Picerno –Miglionico –Acerenza –Rapolla –Ruoti –Francavilla in Sinni –Episcopia – Potenza

si impegnano:

- ad autorizzare Telecom spa alla realizzazione delle opere in conformità al progetto consegnato a ciascun Ente Locale ed illustrato nel corso dell’incontro del 7 aprile 2015;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- ad attivare tutte le necessarie procedure autorizzative necessarie a garantire la spedita realizzazione delle opere previste, garantendo la piena applicazione delle disposizioni degli artt. 25 e 93 del D.Lgs. n. 259/2003;
- ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra Telecom Italia SPA ed il Settore Viabilità al fine di garantire la sicurezza sul lavoro e la riduzione degli impatti sulla mobilità extra-urbana;
- ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra le competenti strutture provinciali e quelle comunali al fine di garantire il punto precedente sulla mobilità urbana ;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione nel rispetto del proprio ordinamento e dei propri regolamenti applicabili in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo, e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell’articolo 93 del DLgs n. 259 del 1 agosto 2003, e dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013;
- a garantire la non assoggettabilità delle opere di installazione di stazioni e reti di telecomunicazioni a prescrizioni urbanistiche preesistenti, dettate con riferimento a diversa utilizzazione del territorio, e che il titolo concessorio non può essere negato se non con riguardo ad una specifica diversa confermativa per le reti infrastrutturali finalizzati al servizio pubblico;

la Regione Basilicata si impegna:

- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- ad attivare le procedure di concessione in via non esclusiva delle infrastrutture di passaggio delle reti di telecomunicazione di proprietà regionale;
- a rilasciare le autorizzazioni, nulla osta urbanistici o quant’altro di propria competenza nel rispetto di quanto stabilito nel presente Accordo di Programma e dalle vigenti disposizioni normative, e riconoscendo alle pratiche ricomprese nel Programma citato una corsia preferenziale che ne agevoli le procedure amministrative e ne favorisca in

tempi brevi la conclusione;

Le Province di Matera e Potenza si impegnano:

- ad autorizzare Telecom Italia SPA alla realizzazione delle opere in conformità al progetto consegnato alle Province ed illustrato nel corso dell'incontro del 7 aprile 2015;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- rilasciare le autorizzazioni, nulla osta o quant'altro di propria competenza, ivi compresa l'autorizzazione paesaggistica, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Accordo di Programma e riconoscendo alle pratiche ricomprese nel Programma una corsia preferenziale che ne agevoli le procedure amministrative e ne favorisca in tempi brevi la conclusione;
- cooperare con le Amministrazioni comunali per quanto di propria specifica competenza, in ordine agli interventi che interesseranno contemporaneamente le infrastrutture viarie di propria competenza e quelle di competenza delle amministrazioni Comunali;
- ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra Telecom Italia SPA ed il nucleo di Polizia Provinciale al fine di garantire la sicurezza sul lavoro e la riduzione degli impatti sulla mobilità extra-urbana;
- ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli Uffici /Servizi Tecnici comunali nonché di raccordo tra la Polizia Provinciale e la Polizia Urbana al fine di garantire il punto precedente;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, per quanto di propria competenza inerente agli interventi ricadenti sul demanio fluviale lasciando indenne l'operatore dalla richiesta di oneri o canoni che non siano stabiliti per legge ai sensi del comma 1 dell'articolo 93 del D.Lgs n. 259 del 1 agosto 2003;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione nel rispetto del proprio ordinamento e dei propri regolamenti, in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo, e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 93 del D.Lgs n. 259 del 1 agosto 2003, e dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013.

ART. 5

COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi del comma 7 dell'art. 34 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione Basilicata o da suo delegato e costituito dai:

- 1) Presidenti delle Province;
- 2) Sindaci dei Comuni sottoscrittori facenti parte del Consiglio Direttivo dell'ANCI Basilicata;

Il Collegio di vigilanza ,convocato dal Presidente della Regione o suo delegato, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma e degli impegni assunti da Telecom Italia SPA nei confronti della Regione Basilicata;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori, di Telecom Italia SPA e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;

- 5) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento. A tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo PEC i soggetti inadempienti ad adempiere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- 6) applica le sanzioni previste dall'articolo 6 del presente Accordo di Programma;
- 7) può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'Accordo e può convocarne i rappresentanti.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il Collegio si potrà avvalere, senza alcun onere aggiuntivo, delle strutture tecniche regionali competenti con particolare riferimento strutturali alla struttura dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, all'Ufficio Società dell'informazione ed ai settori dell'urbanistica, dei lavori pubblici e dell'ambiente; nonché degli Uffici Viabilità degli Enti proprietari delle strade tenuti alla verifica e sorveglianza della perfetta esecuzione delle opere

All'atto dell'insediamento, che avviene su iniziativa del Presidente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del DPGR di approvazione dell'Accordo di Programma, il Collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi necessari per la propria operatività.

Le decisioni del Collegio sono assunte a maggioranza dei suoi componenti salvo nel caso in cui necessiti approvare proposte di modifiche sostanziali per le quali è necessario il consenso unanime dei componenti del Collegio.

A tal fine, si intendono modifiche sostanziali la mancata realizzazione o la cancellazione di interventi, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi dell'operazione; nonché le modifiche progettuali oltre i limiti di cui all'articolo 87 ter del DLgs 259 del 1 agosto 2003.

E' fatta salva la previsione dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 agosto 2015 tra la Regione Basilicata ed il Ministero dello Sviluppo Economico, che attribuisce al Comitato di Coordinamento e Monitoraggio il compito di definire le eventuali modifiche ed integrazioni alla scheda del progetto e approvare eventuali varianti.

Il collegio non comporta oneri a carico della Regione Basilicata.

Sono fatte salve le attività di controllo e/o di audit espletate dalle strutture regionali competenti o dal MISE(organismo intermedio) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006, del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e della Convenzione operativa sottoscritta tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico per lo svolgimento delle funzioni di organismo intermedio in data 5/8/2015.

ART. 6 SANZIONI PER INADEMPIMENTO

Il Collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico di Telecom Italia SPA rispetto agli impegni assunti con nota n. 28286-P del 3/4/2015 citata in premessa o degli Enti locali firmatari dell'Accordo, provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo PEC, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo.

ART.7 CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi degli articoli precedenti sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART.8
COMUNICAZIONI, PUBBLICAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni afferenti l'Accordo saranno effettuate dalle Parti a mezzo PEC.
Per la Regione Basilicata le comunicazioni dovranno essere trasmesse agli indirizzi PEC delle seguenti strutture regionali:

- Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2007-2013:
PEC: ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it
- Ufficio Società dell'Informazione:
PEC: ufficio.societa.informazione@cert.regione.basilicata.it

I sottoscrittori del presente Accordo di Programma, a seguito della relativa adozione con decreto del Presidente della Giunta Regionale, si impegnano a pubblicare lo stesso ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di ciascuna Amministrazione.

Il Presente Accordo è esente da imposta di registro in applicazione dell'articolo 16 della Tabella "allegato B" relativa all'esenzione dal bollo del DPR n. 642/1972 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Per la Provincia di

Per il Comune di

Date di consegna degli elaborati progettuali oggetto dell'Accordo di Programma per ciascun ente locale sottoscrittore

| Ente locale | Data consegna elaborati progettuali su supporto informatico da parte di Telecom Italia SpA | Data consegna elaborati progettuali su supporto cartaceo da parte di Telecom Italia SpA e Regione Basilicata |
|--------------------------------|---|---|
| Provincia di Potenza | | |
| Provincia di Matera | | |
| Comune di Pisticci | | |
| Comune di Melfi | | |
| Comune di Lavello | | |
| Comune di Rionero in Vulture | | |
| Comune di Policoro | | |
| Comune di Venosa | | |
| Comune di Avigliano | | |
| Comune di Bernalda | | |
| Comune di Ferrandina | | |
| Comune di Lauria | | |
| Comune di Senise | | |
| Comune di Sant'Arcangelo | | |
| Comune di Nova Siri | | |
| Comune di Genzano di Lucania | | |
| Comune di Lagonegro | | |
| Comune di Grassano | | |
| Comune di Pignola | | |
| Comune di Tricarico | | |
| Comune di Irsina | | |
| Comune di Tito | | |
| Comune di Maratea | | |
| Comune di Latronico | | |
| Comune di Scanzano Jonico | | |
| Comune di Muro Lucano | | |
| Comune di Picerno | | |
| Comune di Miglionico | | |
| Comune di Acerenza | | |
| Comune di Rapolla | | |
| Comune di Ruoti | | |
| Comune di Francavilla in Sinni | | |
| Comune di Episcopia | | |
| Comune di Potenza | | |